



Istituto Comprensivo Statale
"UDITORE – SETTI CARRARO"
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it /
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826



REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AGGIORNAMENTO:

DELIBERA CD N. 6 DEL 10/12/2025; DELIBERA N. 70 CDI DEL 18/12/2025

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 297 del 16.04.1994 "Disposizioni legislative in materia di istruzione"
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24.06.1998, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modificazioni intervenute con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21.11.2007
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 15.03.1999, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art.21, della Legge n.59 del 15.03.1997
- Direttiva Ministeriale del MPI n. 104 del 30.11.2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"
- Legge n. 169 del 30.10.2008
- Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- Atto di indirizzo del MPI prot. n. 30 del 15.03.2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" Nota del MIM prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe" e i chiarimenti forniti con Nota del MIM prot. n. 3952 del 19 settembre 2023
- Circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 - Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione -
- Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni
- L. 13.07.2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione"
- D.lgs. 62/2017
- Legge n. 71 del 29.05.2017 indicante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
- Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"
- Circolare ministeriale prot. n. 5274 dell'11.07.2024 riguardante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s.2024-25"
- Legge n. 150 del 16 ottobre 2024, recante Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati, con particolare riguardo all' art.3, recante misure a tutela dell'autorevolezza del decoro delle istituzioni del personale scolastico
- DPR 8 agosto 2025, n. 134 (in G.U. 25/09/2025, n.223, in vigore dal 10/10/2025) che ha disposto, con l'art. 1, comma 1, lettera b, la modifica dell'art. 4, commi 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 9-ter, 11 e l'introduzione dei commi 8-bis, 8-ter, 8-quater, 8-quinquies e 8-sexies all'art. 4. Al DPR 249/98 e ss.mm. e ii.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- RAV e Piano di miglioramento dell'I.C. "Uditore Setti Carraro"
- Patto di corresponsabilità educativa dell'I.C. "Uditore Setti Carraro"

Premessa

La scuola svolge in ogni momento della sua azione una funzione educativa, promuovendo i valori di coscienza civica, solidarietà e multiculturalità. Le sanzioni ed i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative, tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 1 - Diritti dello studente

- ▯ Lo studente ha diritto a una formazione culturale qualificata, tesa a rispettare e valorizzare l'identità di ciascuno e aperta alla pluralità delle idee.
- ▯ Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che gli consenta di operare un'autovalutazione per migliorare il proprio rendimento.
- ▯ Lo studente ha diritto al rispetto dei propri valori culturali. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.
- ▯ La scuola deve favorire un ambiente salubre e sicuro, un'adeguata strumentazione tecnologica e strutture di sostegno e promozione della salute fisica e psichica.
- ▯ La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza
- ▯ Lo studente ha il diritto a iniziative per il recupero svantaggiose e per la prevenzione della dispersione scolastica.
- ▯ Lo studente ha il diritto a esporre le proprie ragioni e deve essere ascoltato prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari.
- ▯ Lo studente ha diritto alla riservatezza.

Art. 2 - Doveri dello studente

- ▯ Lo studente deve frequentare la scuola con regolarità, rispettando l'orario d'inizio delle lezioni e l'adempimento agli impegni scolastici.
- ▯ Lo studente ha il dovere di esser sempre civile e rispettoso nei confronti di qualsiasi persona, adottando un comportamento, un abbigliamento ed un linguaggio adeguato, decoroso, educato e responsabile.
- ▯ Lo studente ha il dovere di osservare le norme di sicurezza, non mettendo in pericolo sé e gli altri, come non correre per i corridoi, posizionare bene gli zaini, indossare accessori non pericolosi e tutto ciò che può costituire fonte eventuale di danno per sé e gli altri (unghie lunghe e/o accessori appuntiti).
- ▯ Lo studente ha il dovere di rispettare le norme del regolamento di Istituto e quelle legate alla privacy.
- ▯ Lo studente ha il dovere di usare correttamente le strutture e i sussidi didattici e rispettare il patrimonio scolastico.
- ▯ Lo studente ha il dovere di collaborare nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e nell'averne cura.
- ▯ Lo studente ha il dovere di collaborare, chiedendo e fornendo aiuto.
- ▯ Lo studente deve mantenere un comportamento idoneo a consentire il regolare svolgimento delle attività.
- ▯ Non è consentito, in classe e in tutti gli ambienti scolastici, l'uso del telefono cellulare. Qualora l'alunno lo porti con sé, deve tenerlo rigorosamente spento e custodirlo con attenzione.
- ▯ In nessuna circostanza sono consentite azioni violente e irrispettose nei confronti dell'altrui persona.

Art. 3 - Principi e finalità- responsabilità disciplinare e natura delle sanzioni

L'Istituto individua, all'interno del proprio regolamento, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri sopra riportati, le relative sanzioni, gli organi competenti ad

irrogarle ed il relativo procedimento.

I provvedimenti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dello studente, il quale esercita la libertà di esprimere le proprie opinioni in modo civile e rispettoso.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

La prevenzione dei comportamenti che il presente *Regolamento disciplinare* definisce come sanzionabili, va perseguita attraverso la fermezza e l'equità delle sanzioni e l'assolvimento delle responsabilità di sorveglianza e di tempestiva diagnosi.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal consiglio di classe.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

È previsto l'allontanamento dello studente per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in questi casi sono previste l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Le relative sanzioni sono adottate dal consiglio di istituto.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 4 – Attività sostitutive della sanzione disciplinare

La sanzione disciplinare, alla fine della discussione è sostituita da un'attività di cittadinanza attiva e solidale indicata dal Consiglio di classe

Tale attività dovrà svolgersi secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istituzione scolastica

Sono da escludersi tutte le attività che comportino rischio di infortunio, che richiedano abilità non comuni, che possano causare danni a persone o cose, che siano degradanti o umilianti per lo studente o la studentessa.

Art. 5 - Procedimento Disciplinare

1. Prima di sottoporre uno studente a sanzione disciplinare, occorre contestargli tempestivamente l'addebito con chiarezza e precisione, indicando gli elementi di prova a suo carico. Lo studente deve essere invitato ad esporre le sue ragioni in un termine adeguato e ad indicare eventuali elementi di prova a discarico, che saranno liberamente valutati.

2. Per le sanzioni di competenza di organi individuali, l'esecuzione della procedura è immediata, in relazione al tipo di provvedimento da adottare.

3. Per le sanzioni di competenza di organi collegiali, le comunicazioni di rito, comprendenti altresì l'invito a comparire davanti all'organo stesso non prima di cinque giorni, sono effettuate per iscritto all'alunno e alla sua famiglia.

4. L'organo collegiale delibera a maggioranza dei suoi componenti. Il provvedimento sanzionatorio è motivato. Va comunicato integralmente allo studente e alla sua famiglia, con l'indicazione delle forme e dei termini di impugnazione.

– COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - CONTESTAZIONE DI ADDEBITO E AUDIZIONE IN CONTRADDITTORIO

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori per mancanze lievi e/o medie è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione. Queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa

e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti,

debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione).

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni/ dalla comunità scolastica e che devono essere deliberate dal Consiglio di Classe/dal Consiglio d'Istituto, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno/a, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica all'indirizzo e-mail comunicato alla scuola, raccomandata a mano, fonogramma).

Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono essere fondati su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali debitamente formalizzate. L'alunno/a in presenza dei suoi genitori/tutori deve essere ascoltato, nel contraddittorio, dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) dal consiglio di classe e dai genitori rappresentanti dello stesso consiglio.

Terminato il contraddittorio si procede alla successiva fase di deliberazione, alla presenza del solo consiglio di classe e del Dirigente Scolastico (o di un suo delegato). In tale fase viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal dirigente scolastico. Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione in contraddittorio, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno/a. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza (dirigente e docenti del consiglio di interclasse o di classe):

- a.** l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare: il dirigente scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati;
- b.** l'esame in seno al Consiglio di Classe o il rinvio degli atti al Consiglio d'Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno/a interessato/a dal dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il consiglio d'istituto viene convocato entro il termine minimo di tre giorni dallo svolgimento della seduta del Consiglio di classe che abbia deliberato la trasmissione degli atti a tale organo per competenza. In tale sede saranno convocati anche l'alunno ed i suoi genitori o tutori legali e in tale contesto saranno ascoltati.

In seduta, viene acquisito il verbale del consiglio di classe e – nel caso – il provvedimento di allontanamento cautelare immediato dalla comunità scolastica, assunto dal dirigente.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno/a interessato/a dal dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

	Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO” Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442 paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / Sito web: http://icsuditoresetticarraro.edu.it Codice Fiscale 80019860826	
---	---	---

Art. 6 – Natura e classificazione dei provvedimenti o degli interventi educativi

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative, attività laboratoriali, ecc.).
2. Per tali comportamenti sono previsti graduati provvedimenti disciplinari commisurati rispetto alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.
3. Il personale docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
4. Gli studenti hanno il dovere di contribuire al lavoro di formazione della propria personalità e di collaborare con il personale scolastico al buon funzionamento della scuola. Le sanzioni disciplinari, come stabilito dal seguente regolamento, sono così graduate:

A - ammonimento verbale (operato dal singolo docente);

B - ammonimento scritto sul diario (operato dal singolo docente) e/o tramite la funzione Nota generica sul RE ;

C - ammonimento scritto mediante la funzione nota disciplinare sul registro di classe (operata dal singolo docente) (*nelle mancanze disciplinari in cui si ravvisa una responsabilità genitoriale, la nota disciplinare sarà sostituita da una nota generica con valore di avviso su RE*);

D - allontanamento dalle lezioni, fino a 2 giorni (DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8-bis), con attività di approfondimento a scuola con finalità educativo-comportamentali (es. elaborazione di un testo su motivazioni e conseguenze del loro comportamento), fuori dalla classe, ma in orario e in ambito scolastico (operata dal Consiglio di classe);

E - allontanamento dalle lezioni, da 3 a 15 giorni (DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8, 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis), con attività di cittadinanza attiva e solidale, fuori dalla classe, presso strutture esterne convenzionate da individuarsi in apposito elenco regionale da parte dell'USR, con le quali il Dirigente scolastico abbia stipulato apposite convenzioni (operata dal Consiglio di classe); il CdC può decidere di estendere le attività educative, anche oltre il periodo di allontanamento per un numero di giorni non superiore ai tre quarti.

Inserimento delle attività nel PTOF: le ore sono computate ai fini della validità dell'anno scolastico ma non incidono sulla valutazione delle singole discipline. Il mancato o parziale svolgimento delle attività è considerato dal CDC ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. La scuola individua nell'ambito del personale scolastico le figure referenti per la realizzazione delle attività.

Nel caso di illeciti di particolare gravità, anche in caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti:

F - allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni (Art. 4, co. 8-sexies, co. 9) (operato dal Consiglio di Istituto): la scuola , in coordinamento con famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria attiva un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale; quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico :

G- allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (DPR 249/1998 art. 4 co. 9 bis).

Nei casi più gravi, quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e

	Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO” Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442 paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / Sito web: http://icsuditoresetticarraro.edu.it Codice Fiscale 80019860826	
---	--	---

tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico (Art. 4, co. 9-bis e 9-ter):

H- esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (operato dal Consiglio di Istituto)

I- sanzione pecuniaria- risarcimento del danno

L- segnalazione del Dirigente ex art n. 331 c.p. alla Polizia Giudiziaria

M- sanzioni alternative o accessorie, consistenti in attività a favore della comunità scolastica (lavoro didattico aggiuntivo, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola ...) e/ o in servizio prestato presso enti e associazioni convenzionati.

5. Il consiglio di classe potrà deliberare, in coerenza con il progetto formativo (eventualmente anche al fine di limitare l'esclusione delle attività didattiche curricolari ovvero di ridurre parzialmente tale esclusione), di cumulare in aggiunta ai provvedimenti di cui alle lettere **D, E , F, I, L, M** il provvedimento disciplinare accessorio dell'esclusione dai viaggi di istruzione e/ o dalle visite guidate per determinati studenti, già destinatari di provvedimenti disciplinari di cui alle lettere **D, E , F, I, L, M** del presente articolo, il cui comportamento, frequentemente e pericolosamente incontrollato, possa comportare un aggravamento del rischio, per l'allievo stesso e per i compagni, rispetto all'ordinaria attività in classe. Il provvedimento di esclusione è scevro di intenti pregiudizialmente discriminatori ma è adottato quale decisione prudenziale nei confronti di studenti che, per i precedenti di insofferenza alle regole disciplinari, non diano affidamento di un comportamento adeguato in situazioni in cui i rischi, concernenti la sicurezza e l'ordinato svolgimento dell'iniziativa, risultano oggettivamente più consistenti rispetto all'ordinaria attività didattica.

6. La sanzione di cui ai punti **D** ed **E** può prevedere l'obbligo di frequenza anche per non pregiudicare in talune situazioni la valutazione finale dello studente/ studentessa e la validità dell'anno scolastico.

In sede di applicazione della sanzione, possono intervenire come elementi di valutazione di gravità del comportamento: intenzionalità, reiterazione.

	Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO” Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442 paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / Sito web: http://icsuditoresetticarraro.edu.it Codice Fiscale 80019860826	
---	--	---

Art. 7 - TABELLA SINOTTICA - MANCANZE -PROVVEDIMENTI-ORGANO COMPETENTE

	MANCANZE DISCIPLINARI	PROVVEDIMENTI (in relazione alla gravità e alla recidiva si ricorre a una delle seguenti sanzioni elencate in ordine progressivo)	ORGANO COMPETENTE
Rispetto delle disposizioni organizzative			
a)	Abbigliamento inadeguato e/o indecoroso (es. shorts, jeans strappati, cappuccio, magliette particolarmente attillate e/o scollate, ombelico scoperto, biancheria intima visibile)	A. Ammonimento verbale B. Ammonimento scritto sul diario C. Nota generica e Colloquio con genitori/tutori (convocazione tramite modello predisposto)	Singolo docente
b)	Accessori pericolosi: es. unghie lunghe, pearcing, orecchini pendenti o appuntiti, gomme da masticare	A. Ammonimento verbale B. Ammonimento scritto sul diario C. Nota generica e Colloquio con genitori/tutori (convocazione tramite modello predisposto)	Singolo docente
c)	Utilizzo telefono cellulare e altri dispositivi elettronici personali non autorizzati (smartphone, smartwatch e tablet)	C. Nota disciplinare e Colloquio con genitori/tutori (alla seconda nota, convocazione tramite modello predisposto)	Singolo docente
d)	Riprese non autorizzate in ambito scolastico	C. Nota disciplinare e Convocazione dei genitori/tutori tramite scuola (modello predisposto).	Singolo docente
e)	Diffusione/divulgazione delle riprese su applicazioni di messaggistica , sui social e rete internet in generale.	C. Nota disciplinare e relazione del docente Colloquio con i genitori /tutori Convocazione dei genitori/ tutori tramite scuola (modello predisposto) D. Allontanamento dalle lezioni progressivo e reiterabile fino a 2 gg. con attività di approfondimento presso l’istituzione scolastica Segnalazione alle autorità competenti (sanzioni amministrative Dir. MPI n. 104 del 30/11/2007)	Singolo docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
f)	Assenze frequenti/ immotivate; assenze strategiche. Ritardi frequenti. Mancata giustificazione delle assenze. In caso di reiterazione del comportamento, anche dopo colloqui con la famiglia e al superamento dei giorni di assenza secondo normativa vigente <i>Decreto Caivano</i>	C. Avviso mediante Nota generica alla famiglia e richiesta di colloquio con la famiglia in presenza/ telefonico Colloquio con il Dirigente scolastico Procedure decreto Caivano- Segnalazione agli Organi competenti	Coordinatore del consiglio di classe Docenti Docente coordinatore del Consiglio di classe Dirigente Scolastico

	Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO” Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442 paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / Sito web: http://icsuditoresetticarraro.edu.it Codice Fiscale 80019860826	
---	--	---

g)	Allontanarsi dall'Istituto senza permesso. E' considerato Allontanamento anche la mancata partecipazione alle attività pomeridiane	Immediata comunicazione alla famiglia che dovrà comunicare alla scuola l'avvenuto rientro a casa C. Nota disciplinare Rientro a scuola, il giorno successivo, accompagnato dal genitore tutore D. L'allievo potrà essere sanzionato con allontanamento dalle lezioni fino a n.2 gg., con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica	Singolo docente Consiglio di classe Dirigente scolastico
h)	Falsificazione di firme, valutazioni...etc.	Accertamento telefonico immediato ed C. eventuale nota disciplinare. D.In caso di reiterazione successiva, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica	Singolo docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
i)	Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale richiesto, indossare abbigliamento per attività sportiva, restituire le comunicazioni da far firmare alla famiglia, esecuzione di compiti assegnati o di consegne.	A. Ammonimento verbale B. Ammonimento scritto con nota sul diario C. Nota generica sul RE Convocazione della famiglia/tutori C. Nota disciplinare	Singolo docente Coordinatore di classe Dirigente Scolastico
l)	Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Entrare ed uscire dalla scuola o in un qualsiasi spostamento in modo caotico e chiassoso. Rimanere fuori dall'aula ingiustificatamente per un tempo prolungato.	A.Ammonimento verbale B.Ammonimento scritto con nota sul diario/ nota generica sul RE C.Nota disciplinare. D.In presenza di più note disciplinari, per disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, convocazione dei genitori/tutori in presenza del dirigente scolastico ed eventualmente allontanamento dalle lezioni progressivo e reiterabile fino a 2 gg. con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica	Singolo docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

	Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO” Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442 paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / Sito web: http://icsuditoresetticarraro.edu.it Codice Fiscale 80019860826	
---	--	---

		E. a seguire, allontanamento fino a 15 gg. con attività di cittadinanza attiva e solidale	
m)	Fumare nei locali scolastici e nelle pertinenze Fumare durante le attività scolastiche all'interno o all'esterno della scuola, nel perimetro scolastico, durante le uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione	C. Nota disciplinare e convocazione della famiglia sanzione pecuniaria prevista dalla legge	Dirigente Scolastico o responsabile del divieto di fumo
n)	Comportamento inappropriato nei confronti degli spazi comuni, degli arredi, delle attrezzature scolastiche . Accertata sottrazione di materiale didattico/scolastico.	A. Ammonimento verbale, B. Ammonimento scritto sul diario/ tramite nota generica su RE C. Nota disciplinare e Colloquio con genitori tutori Convocazione della famiglia (modello predisposto) Risarcimento di eventuale danno o furto D. In caso di reiterazione o particolare gravità, allontanamento progressivo e reiterabile fino a 2 gg. con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica E. per reiterazione fino a 15 gg., con attività di cittadinanza attiva e solidale	Singolo docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
COMPORTEMENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE			
o)	Spingersi, correre, sgambettarsi, infastidire compagni, ecc. Aggressività fisica e verbale. Mancanza di rispetto, insulti, minacce, bestemmie, turpiloquio. Giochi e scherzi pericolosi, volti a ledere la dignità della persona	Per <u>mancanze più lievi</u> : A. Ammonimento verbale B. Ammonimento scritto tramite diario Per <u>mancanze meno lievi</u> : C. Nota disciplinare e colloquio con genitori/tutori (Convocazione tramite scuola modello predisposto). Alla terza nota disciplinare o per <u>mancanze disciplinari rilevanti</u> : D. allontanamento progressivo dalle lezioni fino a 2 gg, con attività di approfondimento presso l'istituzione scolastica, E. se reiterato, allontanamento fino a 15 gg. in base alla gravità con attività di cittadinanza attiva e solidale	Singolo docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico

	Istituto Comprensivo Statale “UDITORE – SETTI CARRARO” Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442 paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / Sito web: http://icsuditoresetticarraro.edu.it Codice Fiscale 80019860826	
---	--	---

p)	Illecito di particolare gravità nei confronti di persona/e (Bullismo e Cyberbullismo)	C. Nota disciplinare e relazione del docente segnalazione secondo il Piano d’azione contro il Bullismo e Cyberbullismo E. allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. con attività di cittadinanza attiva e solidale.	Singolo docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
q)	Reati che violino la dignità della persona, lesivi dell’incolumità fisica o psicologica delle persone (violenza, minaccia, percosse, reati di natura sessuale...) o generativi di situazioni di concreto pericolo per l’incolumità delle persone(allagamento, incendio...)	F. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg. per una durata commisurata alla gravità dell’illecito o al permanere della situazione di pericolo Segnalazione alle autorità competenti. Nei casi più gravi: H. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi	Dirigente Scolastico Consiglio d’Istituto
r)	sottrazione di materiale didattico, oggetti personali e/o loro danneggiamento	A. Ammonimento verbale se restituito e non danneggiato B. Ammonimento scritto sul diario, se restituito e non danneggiato. C. Nota disciplinare sul RE (se non restituito o danneggiato) e colloquio con genitori/tutori (convocazione tramite modello predisposto) e Eventuale risarcimento del danno a cura dei genitori	Singolo docente

ART.6- DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento è immediatamente vigente a seguito della sua approvazione e pubblicazione. Esso può essere modificato con delibera del consiglio d’istituto sulla base delle osservazioni avanzate dagli organi collegiali dell’istituto.



Istituto Comprensivo Statale
“UDITORE – SETTI CARRARO”
Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442
paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it /
Sito web: <http://icsuditoresetticarraro.edu.it>
Codice Fiscale 80019860826

